



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
STATALE  
SALVE – MORCIANO- PATÙ**  
[www.comprensivosalvemorcianopatu.edu.it](http://www.comprensivosalvemorcianopatu.edu.it)



## **REGOLAMENTO PERCORSO INDIRIZZO MUSICALE**

### **Delibera del Consiglio di Istituto n. 64 del 22.12.2022**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola, di cui questo documento è parte, e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- **Indicazioni Nazionali del 2012**
- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;**
- **D.I. 176 del 2022 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”**

### **PREMESSA**

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.” (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

“I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell’alunna e dell’alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato dell’alunna e dell’alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico” (D.I. 176/22)

### **Art.1 - Offerta formativa**

L'Istituto propone quattro specialità strumentali: **chitarra, percussioni, pianoforte e violino.**

Il percorso ad indirizzo musicale si articola in gruppi di allievi provenienti da classi diverse, secondo quanto indicato dalla normativa vigente.

### **Art.2 - Modalità di iscrizione**

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunna o dell’alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all’articolo 1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili previsti nel numero di **20**.

### **Art. 3 - Alunni con BES e DSA**

L’alunno con BES o DSA , come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

### **Art. 4 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale**

Per verificare l’effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l’allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o da un delegato e da quattro docenti di strumento musicale o di musica. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi devono recuperare la prova in un secondo appello.

### **Art. 5 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale**

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l’idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già

acquisita su uno strumento musicale per conseguire l' idoneità ai suddetti corsi musicali. L' alunno esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza. I posti disponibili sono sei\* per ogni classe di strumento, pertanto vi è la possibilità che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento prescelto; in questo caso si procede all' inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall' alunno e secondo l' orientamento espresso dalla commissione.

\*il numero dei posti disponibili può variare.

## **Art. 6 - Tipologie prove test attitudinale e criteri di valutazione**

La selezione è effettuata tramite una prova orientativo-attitudinale predisposta dall' Istituto in base alla normativa vigente.

La commissione ha a disposizione complessivamente 50 punti per la valutazione delle prove. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, ritenuti idonei a verificare il senso ritmico, l' intonazione, la capacità di ascolto e l' attitudine musicale.

Tutti gli alunni interessati ad approfondire il percorso musicale possono iscriversi al test attitudinale anche senza alcuna competenza musicale pregressa.

Al termine della prova chi è risultato idoneo entra a far parte di una graduatoria con un punteggio.

### **Criteri composizione commissione esaminatrice:**

La composizione della commissione è demandata agli organi preposti (collegio docenti o Consiglio d' istituto)

#### **I) Prova: Ritmo**

Un docente della commissione propone al candidato 4 ritmi di difficoltà crescente battendoli con le mani o con la penna sul banco.

Nella prova si valutano l' attenzione, l' ascolto e la riproduzione.

Per ogni singolo ritmo viene assegnato all' alunno un punteggio da 1 a 5.

(20/20 punti)

Griglia di valutazione:

1 Punto: non riproduce i ritmi proposti anche dopo più ascolti

2 Punti: riproduce i ritmi proposti in modo parziale anche dopo più ascolti

3 Punti: riproduce il numero corretto di battiti ma non la struttura ritmica e gli accenti

4 Punti: riproduce le strutture ritmiche correttamente con qualche piccola imprecisione

5 Punti: riproduce correttamente i ritmi proposti

Ogni ritmo viene riprodotto dall' insegnante un massimo di due volte.

Il punteggio corrispondente alla sufficienza è di 12/20

#### **II) Prova: Intonazione**

Un docente della commissione esegue al pianoforte due intervalli chiedendo successivamente al candidato di intonarli con la voce. Per ciascun intervallo viene assegnato un punteggio da 1 a 5.

Successivamente viene chiesto al candidato di intonare una breve melodia (es. “Tanti auguri a te”) accompagnata da un docente al pianoforte o alla chitarra. Per questa prova viene assegnato un punteggio da 1 a 5.

(tot. 15/15 punti)

### **Griglia di valutazione intervalli:**

1 Punto: Non riproduce correttamente alcun suono proposto.

2 Punti: Riproduce correttamente solo uno dei suoni proposti.

3 Punti: Percepisce l’intervallo proposto, ma lo riproduce con intonazione precaria

4 Punti: Percepisce l’intervallo proposto e lo riproduce correttamente ma con qualche piccola imperfezione (esempio glissando)

5 Punti: Percepisce l’intervallo proposto e lo riproduce correttamente e con sicurezza ed espressività.

Ogni intervallo viene proposto per un massimo di due volte.

### **Griglia di valutazione melodia:**

1 Punto: Non riproduce correttamente alcun suono della melodia

2 Punti: Riproduce correttamente solo alcuni suoni della melodia senza intonazione relativa né precisione ritmica

3 Punti: Riproduce correttamente la melodia con imprecisioni ritmiche e senza musicalità

4 Punti: Riproduce correttamente la melodia con piccole imperfezioni di tipo ritmico e di intonazione

5: Riproduce correttamente la melodia con musicalità ed espressività.

Il candidato potrà scegliere tra alcune melodie semplici proposte dalla commissione (Es. Fra Martino, Tanti auguri o Jingle Bells)

Il punteggio corrispondente alla sufficienza è di 9/15

### **III) Prova: Ascolto**

A: Ascolto e riconoscimento dell’altezza di due suoni

B: Ascolto e riconoscimento della durata di due suoni

C: Ascolto e riconoscimento dell’intensità di due suoni

Per ciascuna risposta corretta viene assegnato un 1 punto. (tot 3/3 punti)

Ogni ascolto viene proposto per un massimo di due volte

Il punteggio corrispondente alla sufficienza è di 2/3

### **V) Prova: Accertamento caratteristiche fisico-attitudinali**

La commissione valuta le caratteristiche fisico attitudinali possedute dallo studente effettuando la prova su tutti e quattro gli strumenti previsti dall’organico dell’istituto. Per ciascuno strumento viene assegnato un punteggio da 1 a 3.

1 Punto: attitudine scarsa

2 Punti: attitudine media

3 Punti: attitudine ottima

(tot. 12/12 punti)

Il punteggio corrispondente alla sufficienza è di 8/12

### **Colloquio motivazionale**

Al termine delle prove, al fine di assegnare lo strumento maggiormente confacente al candidato, si effettua un breve colloquio per valutare interessi e preferenze musicali.

Il massimo punteggio ottenibile da tutte le prove è di 50 punti.

### **Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale**

Ai fini dell'assegnazione dello strumento si tiene conto delle preferenze espresse dai candidati; nessuna richiesta però viene considerata vincolante dalla Commissione.

In caso di parità di punteggio totale si procede considerando prioritaria la valutazione complessiva attribuita nella IV prova fisico-attitudinale.

### **Criteri di priorità per l'ammissione alla classe ad indirizzo musicale**

Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità a frequentare la classe ad indirizzo musicale è 31/50

Il punteggio complessivo di ciascun candidato è determinato dalla somma ottenuta nelle prove.

Tale punteggio definisce la priorità di ammissione in funzione dei posti disponibili.

Sulla base dei punteggi è stilata una graduatoria generale.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale.

Trascorsi giorni dalla pubblicazione la graduatoria diventa definitiva. Non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale diventa curricolare al parte delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione, ha durata triennale ed è materia degli esami di stato come previsto dal D.I. 176 /2022.

### **Art. 7 - Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale**

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

### **Art. 8 - Formazione dell'orario di strumento**

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni) e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

### **Art. 9 - Organizzazione delle lezioni**

I corsi ad indirizzo musicale prevedono due lezioni settimanali che si svolgono in orario pomeridiano e comprendono:

una lezione individuale e/o in piccoli gruppi (strumento);

una lezione collettiva (teoria e lettura della musica-musica d'insieme e/o orchestra)

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico-organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale sarà funzionale alla partecipazione alle attività collegiali degli stessi. È dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

### **Art. 10 - Lezioni di strumento**

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

### **Art. 11 - Lezioni di teoria e lettura della musica e musica d'insieme/orchestra**

Le attività di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele. Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

### **Art. 12 - Potenziamento**

Il progetto di potenziamento è destinato a tutti gli alunni che frequentano il corso ad indirizzo musicale ed è finalizzato alla preparazione di gruppi strumentali da camera, ripasso delle attività, recupero delle lacune, preparazione agli esami d'ammissione al liceo musicale, preparazione di concerti e concorsi.

L'iscrizione al potenziamento è facoltativa e su indicazione del docente di strumento. Per gli alunni che scelgono di aderire al progetto la frequenza è obbligatoria.

### **Art. 13 - Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

### **Art. 14 - Sospensione delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

### **Art. 15 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

### **Art. 16 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola**

La scuola mette a disposizione degli alunni alcuni strumenti in particolare per lo svolgimento dell'attività orchestrale e d'insieme. Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo

studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

### **Art. 17 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali**

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

### **Art. 18 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola**

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Si informa che è attivo presso l'Istituto un "Comitato genitori del musicale" che aiuta l'organizzazione delle attività che si svolgono all'esterno della scuola.

### **Art. 19 - Libri di testo**

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

### **Art. 20 - Docenti responsabili del percorso ad Indirizzo Musicale**

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

### **Art. 21 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie**

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola



secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

#### **Art. 22 Collaborazioni con i Poli e Piano delle Arti**

Come previsto dalla normativa vigente, nella realizzazione delle attività musicali saranno attivate tutte le collaborazioni virtuose con la Rete SMIM e con il Conservatorio musicale Tito Schipa di Lecce. In riferimento al Piano delle arti è stato predisposto nel curriculum il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Allo stesso tempo saranno incentivati, ove possibile, tirocini e stage artistici all'estero e la promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici.